

DOMENICA DELLE PALME

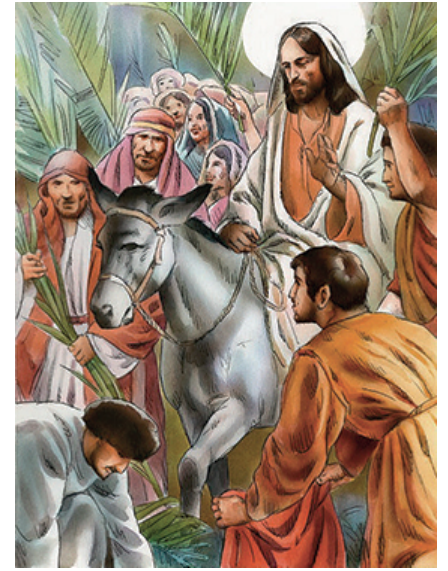
Canto o Acclamazione

Osanna, Osanna, Osanna all'Altissimo

Ti innalziamo Signor Con le lodi nel cuor

Ti esaltiamo Signore Dio Osanna all'Altissimo

Gloria, Gloria, Gloria al Re dei re



Dopo il Segno di croce

C: Fratelli e sorelle,

fin dall'inizio della Quaresima

abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori
attraverso la penitenza e le opere di carità.

Oggi siamo qui radunati

affinché con tutta la Chiesa

possiamo essere introdotti al mistero pasquale

del nostro Signore Gesù Cristo, il quale,

per dare reale compimento

alla propria passione e risurrezione,

entrò nella sua città, Gerusalemme.

Seguiamo perciò il Signore,

facendo memoria del suo ingresso salvifico

con fede e devozione,

affinché, resi partecipi per grazia

del mistero della croce,

possiamo aver parte

alla risurrezione e alla vita eterna.

Dopo questa monizione, il sacerdote dice

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, benedici + questi rami di ulivo, e concedi a noi tuoi fedeli, che seguiamo esultanti Cristo, nostro Re e Signore, di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

Lode a Te o Cristo, Re di Eterna Gloria

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo

Il Sacerdote conclude la Celebrazione

Imitiamo nel cuore, fratelli e sorelle, le folle che acclamavano Gesù, e procediamo in pace.

Canti per la Processione

Gloria Gloria cantiamo al Signore

Il Signore è la luce che vince la notte!

Il Signore è la vita che vince la morte!

Il Signore è la grazia che vince il peccato!

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia!

Il Signore è la pace che vince la guerra!

**Gerusalemme, loda il Signor,
loda il tuo Dio, o Sion.**

**Osanna osanna
osanna al Figlio di David.**

**Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.**

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
benedirò il Signore
sulla mia bocca la sua lode... sempre!
Benedirò il Signor... sempre**

Guardate a Lui e sarete raggianti
non sarete mai confusi;
gustate e vedete quanto è buono il Signore
beato l'uomo che in Lui si rifugia! RIT.

Temete il Signore voi tutti suoi santi
nulla manca a chi lo teme;
venite figli io vi insegnerò
il timore del Signore! RIT.

**Svegliati, svegliati, o Sion,
metti le vesti più belle,
scuoti la polvere e alzati
santa Gerusalemme.**

Ecco ti tolgo di mano
il calice della vertigine.
La coppa della mia ira
tu non berrai più-ù. Rit.

Sciogli dal collo i legami
e leva al cielo i tuoi occhi.
Schiava figlia di Sion
il ti libererò. Rit.

Come son belli sui monti
i piedi del messaggero.
Colui che annunzia la pace
è messaggero di pace. Rit.